

# In materia di abolizione delle barriere architettoniche Una progettazione del tutto regolare L'arch. Crotti puntualizza la vicenda

*Secca replica dell'arch. prof. Sergio Crotti alle dichiarazioni fatte il 20 dicembre scorso dal Comitato anti-barriere architettoniche. In una conferenza-stampa il sig. Rocco Artifoni aveva sviluppato una serie di argomentazioni di cui è stato riferito nell'edizione di martedì scorso sotto il titolo «L'edificio inaugurato sabato è inaccessibile ai disabili», e riguardanti la nuova sala riunione di Seriate.*

*In proposito l'arch. Crotti, tramite il suo legale avv. Agnini, ci ha fatto avere la seguente lettera:*

«Non risponde alla realtà dei fatti, in relazione alla mia posizione di progettista e direttore dei lavori, quanto riferito nell'articolo a firma di G. Toninelli pubblicato il 21 dicembre 1993 alla pag. 9, circa i motivi che avrebbero determinato la situazione di denunciata inagibilità dei locali del nuovo corpo del palazzo comunale di Seriate recentemente inaugurati; tanto meno, la responsabilità di ciò può essere addossata a me. Difatti, la progettazione dei detti locali risponde appieno alle vigenti normative in materia di abolizione delle barriere architettoniche: tant'è che esso è stato approvato da tutti gli organi competenti. L'attuale situazione di parziale inagibilità dipende esclusivamente dalla circostanza che non tutte le opere sono state ancora realizzate, a causa di situazioni indipendenti dalla progettazione e dalla direzione dei lavori. Una volta completate dette opere (in particolare, i collegamenti con gli ascensori e le rampe, in parte già esistenti), i locali diverranno perfettamente agibili anche per i disabili. In tale situazione, con lettera raccomandata a.r. del 14 dicembre 1993, io avevo segnalato l'incompletezza della realizzazione, allo stato attuale, esprimendo l'avviso che non sussistevano ancora tutti i requisiti di agibilità dell'edificio. L'inaugurazione di cui è menzione nell'articolo è il frutto d'una decisione presa dal Comune in completa autonomia. Da ciò il mio profondo ramma-

rico per l'assenza del vaglio critico dell'autore dell'articolo riguardo alla riportata dichiarazione del sig. Rocco Artifoni, richiamante una richiesta di "sensibilità diversa perché non succeda più che i progettisti (...) si comportino come in questo caso"; e per l'avviso che "il progettista, l'architetto Sergio Crotti, il direttore dei lavori (...) dovranno rispondere ad eventuali inchieste. Le possibili sanzioni? Un'ammenda da 10 a 50 milioni e la sospensione da 1 a 6 mesi dai rispettivi albi professionali". Mi auguro, piuttosto, che il Comune voglia subito provvedere al completamen-

## All'Ospedale due pedoni investiti

Due persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio sulle strade del centro, investite da autovetture. Carla Marchetti, 56 anni, è stata urtata in via Carnovali intorno alle 17,30, all'altezza dell'albergo popolare. Nella caduta ha riportato la frattura del femore e un leggero trauma cranico. Soccorso da un'autoambulanza della Croce Bianca, ne avrà per 90 giorni.

Un extra-comunitario residente all'albergo popolare, Eoac Romano, è stato investito invece in via San Giovanni Bosco poco prima delle 19,30.

Anch'egli trasportato al pronto soccorso degli Ospedali Riuniti, è stato giudicato guaribile in 15 giorni. I medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e alcune ferite lacerate contuse.

● Moto contro auto, ieri, in una via del centro. La peggio è toccata al conducente della moto, Sandro Cortinovis che caduto a terra ha riportato contusioni escoriate al ginocchio sinistro.

to delle opere mancanti, sospendendo l'agibilità dei locali in questione: poiché, nella sostanza, i rilievi espressi al riguardo dal Comitato provinciale di tutela dei disabili sono fondati».

*Prendiamo atto volentieri della dichiarazione dell'arch. Crotti e non possiamo che ribadire che il cronista si è limitato a riferire quanto sostenuto dal Comitato anti-barriere architettoniche nel corso della conferenza stampa. Come è stato riferito, il Comune di Seriate ha già provveduto a sospendere l'agibilità dei locali. (Red.)*

## La Sanità verso la Assunzione nelle aziende

Buone notizie per le strutture aziende-Ussl. Dal 1.º gennaio degli enti sanitari (Ussl, ecc.) i ministri straordinari che sostituiscono i direttori generali e dal 1994, sono stati autorizzati a coprire i posti vacanti e disponibili dei servizi di personale laureato e tecnico non solo presso i reparti/servizi di medicina interna, ma anche nei servizi di medicina intensiva e psichiatria. I servizi pure carenti di personale.

La deliberazione della Giunta provinciale del 1993 pervenuta alle Usl il 14 c.m. con la quale è stato deciso che le assunzioni debbano essere eseguite immediatamente, nel rispetto del decreto del Servizio sanitario nazionale, sarà il blocco pressoché totale del personale nel settore pubblico e privato sanitario.

In sintesi la Regione Lombardia dal nuovo anno senza lasciare indietro importanti servizi sanitari orbitando dopo l'insediamento del personale la mobilità di personale nelle nuove Ussl e tra queste, attraverso il trasferimento o il comando.

È questo un delicato momento di incrostazioni o consolidate presso i reparti o servizi da sopprimere secondo i nuovi criteri organizzativi e territoriale.